

**Daniele Codarin**, laureato in lettere e filosofia a Udine, ha scelto di vivere in Germania per trovare le opportunità che l'Italia ormai nega ai giovani. » DI VALENTINA VIVIANI

# Il futuro comincia a Dresda

IL PERSONAGGIO  
della  
settimana



Come molti giovani italiani, anche per **Daniele Codarin** dopo la laurea si prospettava un futuro lavorativo incerto. A salvarlo da un sicuro precariato è stato l'amore. Originario di Reana, Codarin dopo aver conseguito a Udine la laurea triennale alla facoltà di lettere e filosofia, ha scelto di trasferirsi definitivamente a Dresda per stare con la sua ragazza. Ed è stato proprio nella città tedesca che Codarin ha iniziato, a 30 anni, a costruirsi un futuro.

"Dopo il diploma superiore avevo lavorato alla cooperativa Il Melograno di Reana per cinque anni prima di decidere

di iscrivermi all'Università - racconta -. Il mio obiettivo era migliorarmi umanamente e professionalmente, ma presto mi sono reso conto che gli sbocchi erano pochi. Non vedevo prospettive nel campo che avevo scelto, se non attese lunghe molti anni e stipendi 'da fame'. A Dresda, invece, ho trovato subito la possibilità di dimostrare quello che ero in grado di fare. Frequento ancora l'Università a Udine, perchè voglio conseguire anche la laurea specialistica, ma intanto a Dresda insegno italia-

“Insegna italiano alle elementari ed è una delle guide ai più importanti musei della città tedesca

no ai bambini delle elementari e ho superato l'esame per fare la guida turistica sia alla Pinacoteca degli antichi maestri sia al museo Albertinum. La differenza con l'Italia? Lo dico con rammarico, perchè mi piacerebbe lavorare nel mio paese, ma qui in Germania i giovani hanno una speranza per il futuro”.